

# Vallauris Golfe-Juan

nel cuore della Costa Azzura

 Guida Pratica

 Vallauris  
Golfe-Juan



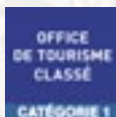
CÔTE d'AZUR  
FRANCE

## Office de Tourisme de Vallauris Golfe-Juan

BP-155 - 06227 Vallauris cedex

[contact.tourisme@vallauris.fr](mailto:contact.tourisme@vallauris.fr)

[www.vallaurisgolfejuan-tourisme.fr](http://www.vallaurisgolfejuan-tourisme.fr)



### **E4** Ufficio di Turismo di Vallauris



4, avenue Georges Clemenceau - Tel. +33 (0)4 93 63 18 38

Aperto tutto l'anno, dal lunedì al sabato  
ore 9:00 - 12:00 e 13:00 - 17:00

Dal 15 giugno al 15 settembre, tutti i giorni  
ore 9:00 - 12:30 e 13:30 - 18:00

### **K5** Ufficio di Turismo di Golfe-Juan



Parking du Vieux Port - Tel. +33 (0)4 93 63 73 12

Aperto tutto l'anno: dal lunedì al venerdì  
ore 9:00 - 12:00 e 13:00 - 17:00

Dal 15 giugno al 15 settembre, tutti i giorni  
ore 9:00 - 12:30 e 13:30 - 18:00



# Indice

Al centro della Costa Azzurra, tra Cannes e Antibes, la città è costituita da due parti distinte, distanti da due chilometri, Golfe-Juan stazione balneare con le spiagge di sabbia fine e Vallauris nell'entroterra, villaggio noto per l'artigianato della ceramica.



## 2-3 Muoversi in modo diverso



Le alternative all'uso dell'auto disponibili nella nostra città.

## 4-5 Riferimenti storici

Il passato di Vallauris si perde nella notte dei tempi.

## 6-8 Città dell'argilla

Per sapere tutto sulla ceramica, il patrimonio artigianale, le mostre, i laboratori e i corsi.

## 9 Jean Marais

Scoprite la mostra e i luoghi legati alla sua memoria.

## 10-11 Picasso a Vallauris

Le numerose tracce di Picasso in città.

## 12-13 Il Castello Museo

Ospita el Museo Nazionale Picasso "La Guerra e la Pace" nella cappella romanica, il Museo Magnelli e il Museo della Ceramica.

## 14-17 Il mare

Tutti i consigli per delle belle vacanze al mare.

## 18 Riva storica

1 marzo 1815: Golfe-Juan entra nella Storia. Vi sbarca Napoleone di ritorno dall'isola d'Elba.

## 19 Il patrimonio

Itinerari da scoprire: la città vecchia, il circuito delle chiese e delle cappelle

## 20-21 Prodotti e tradizione

Mercati e prodotti locali.

## 22-23 Alcune idee per completare le vacanze

Passeggiate in famiglia nei parchi dipartimentali, gite in bicicletta, strutture per il tempo libero e lo sport.

## 24 Sviluppo sostenibile

Le nostre iniziative di stampa sostenibile.



Per localizzare facilmente i vari luoghi o stabilimenti citati in questa guida, quelli di Vallauris sono preceduti da un simbolo marrone indicante il riferimento alla piantina e quelli di Golfe-Juan sono blu. **D4** **F4**

# Muoversi in modo diverso

**Significa scegliere modalità di trasporto più rispettose dell'ambiente.**



Il settore dei trasporti è il primo emettitore di gas a effetto serra (GES) e ha un enorme impatto sull'ambiente : inquinamento dell'aria e dell'acqua, inquinamento acustico o anche il contributo al cambiamento climatico.

**Ecco le alternative all'uso dell'auto disponibili nel comune.**

## Prendere trasporti pubblici:

Vantaggi: impatto ambientale ridotto, emissioni di gas a effetto serra da 3 a 4 volte inferiori rispetto all'auto, meno stress, nessun problema di parcheggio, opzioni economiche, ecc.



### In treno

La stazione SNCF di Golfe-Juan è servita dai Treni Espressi Regionali: TER: Mandelieu-Grasse-Cannes-Nizza-Ventimiglia linea n°4, orari di seguito. Cannes e Antibes sono le stazioni TGV più vicine. Colegamenti in autobus da Golfe-Juan a Vallauris.

Dettagli: [www.sncf-connect.com](http://www.sncf-connect.com)



### In pullman

- Rete di trasporto regionale ZOU

Linea Nizza-Cannes N°620 / Circola la sera N°621 ( il venerdì, il sabato e le notti prima dei giorni festivi). [Dettagli: www.zou.mareregionsud.fr](http://www.zou.mareregionsud.fr)

- Rete urbana tramite Envibus

6 linee attraverso la città e a destinazione di Cannes, Antibes e Sophia Antipolis.

In luglio e agosto, la navetta per le spiagge. [Dettagli: www.envibus.fr](http://www.envibus.fr)

## Sconti Il pass Esplora SUDAZUR



### Treno, tram, pullman!

L'abbonamento speciale ai trasporti per le vacanze. Viaggi illimitati su tutte le reti di trasporto a vostra scelta nelle Alpi Marittime e a Monaco.

### Tre pacchetti: 3, 7 e 14 giorni

Acquisto: stazione degli autobus di Vallauris e biglietterie automatiche di Lignes d'Azur.

[Dettagli: www.zou.mareregionsud.fr](http://www.zou.mareregionsud.fr)

## Utilizzare l'energia umana:

La bicicletta e gli spostamenti a piedi sono le forme di trasporto verdi per eccellenza! Ecologiche, sane e poco costose, sono accessibili alla maggior parte di noi e i benefici per la nostra salute sono notevoli.



### La bicicletta, trasporto verde per eccellenza!

Con più di 20 percorsi ciclabili, il nostro dipartimento è una delle principali destinazioni per il cicloturismo (dettagli a pagina 23).

## Talvolta è difficile rinunciare all'auto:



Pensate al car-sharing o al car-pooling e contribuirete a ridurre il numero di auto sulle nostre strade e quindi le emissioni generali del settore automobilistico.

Su Internet sono disponibili molte applicazioni e piattaforme dedicate.



### In macchina

Autostrada A8 (La Provençale); uscita Antibes (n°44) quindi RD435 direzione Vallauris.

Le strade dipartimentali 6007 e 6098 attraversano Golfe-Juan da Est ad Ovest.

La Strada Napoleone parte da Golfe-Juan e consente di arrivare a Grenoble (RN85) prendendo nelle Alpi la via imperiale da Grasse, Castellane, Sisteron...



### In aereo

Vallauris Golfe-Juansi trova a 25 km dall'Aeroporto Internazionale Nice-Côte d'Azur. **Dettagli:** [www.nice.aeroport.fr](http://www.nice.aeroport.fr)

### I collegamenti sono svolti da pullman in partenza dall'aeroporto

- Linea n° 82 - Nice Aeroporto ↔ Vallauris

7 giorni/settimana - tempo di trasferimento: 1 ora - fermata Golfe-Juan e Vallauris - biglietti a bordo

**Dettagli:** [www.niceairportxpress.com](http://www.niceairportxpress.com)

## Adottare il Slow Tourisme (turismo lento):

Il turismo lento è un modo di viaggiare che privilegia la lentezza e la qualità dell'esperienza. Invita a prendersi il tempo necessario per esplorare un luogo, entrare in contatto con la natura, incontrare la gente del posto e immergersi nella cultura locale. Questo tipo di turismo promuove il trasporto dolce, il rispetto dell'ambiente e delle tradizioni, sostenendo al massimo le economie locali. In breve, è un modo di viaggiare autentico e durevole che vi permette di godere di ogni momento riducendo al minimo il vostro impatto ecologico.

## Insieme, agiamo contro il cambiamento climatico.

# Riferimenti stori

|                                                                  |               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|------------------------------------------------------------------|---------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Periodo contemporaneo<br>XIX <sup>e</sup><br><br>XX <sup>e</sup> | Antichità     | <p><b>Nel 19 D.C.</b> una pietra miliare romana datante dell'Imperatore Tiberio è stata rinvenuta nella via Giulia Augusta. Fino alla fine del loro impero, i romani occupano la collina.</p> <p><b>Nel 400 circa.</b> gli abitanti "scendono" nell'attuale ubicazione del paese situato in una depressione.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|                                                                  | Medioevo      | <p><b>987.</b> Vallauris è assegnata all'episcopato di Antibes.</p> <p><b>1038.</b> Il vescovo e signore di Antibes Aldebert dà Vallauris all'Abbazia di Lérins.</p> <p><b>1227.</b> Costruzione di un priorato e di una cappella al posto dell'attuale castello.</p> <p><b>1480.</b> La peste invade la contrada decimando tutta la popolazione. Cessa ogni attività.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|                                                                  | Tempi moderni | <p><b>1501.</b> Primo atto di insediamento abitativo: il signore Raynier di Lascaris fa venire dai dintorni di Genova 70 famiglie per ripopolare il villaggio.</p> <p><b>1568.</b> Edificazione sul basamento del priorato di un castello di stile rinascimentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|                                                                  |               | <p><b>1815.</b> Sbarco di Napoleone a Golfe-Juan il 1 marzo al suo ritorno dall'isola d'Elba; questo evento segna l'inizio dell'epopea dei Cento Giorni.</p> <p><b>1862.</b> Il primo treno arriva alla stazione di Golfe-Juan.</p> <p><b>Dal 1870 al 1910.</b> Apogeo dell'artigianato della terracotta culinaria: i piccoli laboratori si trasformano in industrie.</p> <p><b>1889.</b> Clément Massier presenta ceramiche dai riflessi metallici all'esposizione universale di Parigi.</p> <p><b>1896.</b> Costruzione di un porto.</p> <p><b>1904.</b> Creazione di una cooperativa di produttori di aranci amari, il Nérolium.</p> <p><b>1932.</b> Inaugurazione a Golfe-Juan della Strada Napoleone.</p> <p><b>1948.</b> Picasso si trasferisce a Vallauris.</p> <p><b>1949.</b> Picasso offre alla città la statua dell'Uomo con la pecora, gli viene offerta la cittadinanza onoraria.</p> <p><b>1949.</b> Il matrimonio di Rita Hayworth e di Ali Khan è sulle prime pagine di tutti i giornali.</p> <p><b>1956.</b> Picasso dà allo Stato francese La Guerra e la Pace: Vallauris è dotata di un Museo Nazionale.</p> <p><b>1975.</b> Jean Marais apre una galleria d'arte.</p> <p><b>1978.</b> Suzi Magnelli dà alla città le opere di suo marito e apertura del museo municipale.</p> <p><b>1989.</b> Costruzione del porto Camille Rayon; creazione delle spiagge del Midi.</p> <p><b>1996 e 1998.</b> André Villers e Jean Marais ricevono la cittadinanza onoraria.</p> <p><b>2023.</b> Apertura dell'Espace Jean Marais.</p> <p><b>Oggi Vallauris continua fare nascere nuovi talenti, perpetuando in tal modo la tradizione artistica.</b></p> |



## 2000 anni di tradizione della terracotta

La tradizione artigianale di Vallauris risale all'inizio della nostra era. In epoca gallo-romana, si utilizzavano già importanti giacimenti di argilla refrattaria per lavorare mattoni e vasi.

Nel XV sec., la peste e le guerre decimano la popolazione e alla fine del secolo, il territorio è dichiarato inabitato, vivono ancora soltanto una decina di famiglie in povertà.

Il signore dell'epoca, monaco di Lérins e priore di Vallauris, Dom Raynier di Lascaris, parente dei conti di Ventimiglia, fa venire 70 famiglie di questa contea per ricostruire e ripopolare Vallauris e coltivarne la terra.

Si vendevano già i vasi, poiché ne è fatta menzione nell'atto di abitazione del 1501: «detto signore priore si è riservato la gabella su tutti i vasi di terra che saranno messi in vendita in detto territorio di Vallauris».

Alla fine del XVI secolo, erano tre fabbriche di vasi nell'attuale via des Tours. Nel 1829, se ne annoveravano trentadue.

Nonostante la comparsa nella seconda metà del XIX secolo di pezzi artistici con i Massier, gli oggetti in terracotta per la cucina restano fino ai primi del XX secolo; l'arrivo della ferrovia consente la massiccia espansione della produzione.

La crisi economica del 1930 e l'uso di materiali più adeguati quali l'alluminio, la

ghisa o l'inox, portano al declino, verso la fine degli anni Quaranta, della terracotta dalla sua funzione culinaria. Si svilupperanno allora gli oggetti in terracotta provenzali più fantasiosi e variopinti. In questo periodo, i forni a legna e il solfuro di piombo danno ancora ai servizi da tavola splendidi verdi o gialli delicati.

Nel 1948, l'arrivo di Picasso nella città dei vasai e la sua straordinaria produzione contribuiscono ampiamente al rinnovamento di quest'attività. La popolarità del pittore attira una folla di curiosi, di amatori e Vallauris, in piena effervescenza, gode di un'attenzione mondiale e attira così altri artisti venuti ad apprendere le "arti del fuoco".

Negli anni '50, la ceramica di Vallauris conoscerà la sua "età d'oro". In questo periodo si assisterà all'avvento di grandi nomi di artisti ceramisti quali Roger Capron, Jean Derval, Gilbert Portanier, Roger Collet o, molto più tardi Jean Marais, venuti a vivere a Vallauris e che, all'immagine di Picasso, lavoreranno la terra per tutta la vita.

**Capitale della ceramica, con il marchio "Città e Mestieri d'Arte", Vallauris è oggi una rinomata località di creazione contemporanea nel settore dell'artigianato e nell'arte ceramica.**

# Vallauris, città dell'argilla

Tutto sulla ceramica



## D4 Il museo della terracotta

Questo museo privato, creato da un attento conoscitore, consente di vedere le varie fasi di fabbricazione di un vaso attraverso le macchine e gli strumenti di produzione.

Per completare questa visita, il museo presenta un complesso di oggetti di terracotta e di ceramica di Vallauris dalla fine del XIX secolo ai nostri giorni, nonché le copie in cera, fatte dal museo Grévin, di Picasso e di Honoré Camos, pittore provenzale originario di Vallauris.

21, rue Sicard - Tel. +33(0)4 93 64 66 51- Visite guidate e dimostrazioni di tornitura durante l'estate - Maggiori informazioni - Ufficio di Turismo Tel. +33(0)4 93 63 18 38.

**Da vedere:** Il vecchio forno a legna ristrutturato nella via Jean Gerbino, le giare della via Clemenceau decorate da vari artisti della città realizzate secondo la tecnica detta della "corda".



### Dimostrazioni di tornitura di un vaso

- nel museo della terracotta durante l'estate.
- durante la festa della terracotta di Vallauris, la seconda domenica di agosto.
- in alcuni laboratori della città.

### Informazioni:

Ufficio di Turismo

Tel. +33(0)4 93 63 18 38

### Iniziare o perfezionare l'arte del fuoco

- laboratori per adulti e bambini.
- Scuola d'Arte Ceramica (pagina 8).



# Un know-how artigianale unico



Con il marchio "Città e mestieri d'arte" per la ceramica tradizionale nota in tutto il mondo, Vallauris è un luogo di creazione che attira numerosi altri talenti artigianali.

Passeggiando per la città di Vallauris, scoprirete la ricchezza e la varietà delle opere create. Opere d'arte, pezzi unici o oggetti di uso quotidiano, tutti i pezzi sono fatti a mano nella città dei ceramisti. Oltre alla ceramica, in città c'è un'attività artigianale e artistica vivace e diversificata, dal legno d'ulivo fino alla pittura e alla scultura.

**Non esitate a spingere la porta di questi laboratori-negozi per incontrare questi artisti appassionati.**



Gli artisti e gli artigiani che aderiscono all'A.V.E.C figurano in un elenco disponibile all'Ufficio di Turismo.

**La vita della ceramica a Vallauris è ritmica da mostre permanenti e temporanee che mettono in evidenza quest'attività in termini di patrimonio e creazione attuale.**

## **D4** Museo della ceramica kitsch

**Collezioni Gil Camatte e Pierre-Antoine Bianchini**



Negli anni Cinquanta e Sessanta nasce una forma di ceramica chiamata Kitsch.

Questo movimento, in parte alimentato dal boom del turismo, ha visto i visitatori affluire nella regione alla ricerca di souvenir originali. Gli artigiani locali, desiderosi di soddisfare questa domanda, iniziarono a produrre pezzi di ceramica fuori dal comune : lampade a forma di pesce, statuette umoristiche, oggetti decorativi dai colori vivaci ...

Le collezioni esposte nell'ex bottega Madoura sono un'occasione per scoprire o riscoprire questi modesti oggetti d'arte popolare di grande libertà e creatività.

**Le Tanagra -67, avenue Georges Clemenceau - Aperto durante l'estate - Ingresso gratuito**

## D4 L'Atelier Galerie Gilbert Portanier



Gilbert Portanier, ceramista, pittore e scultore francese nato a Cannes nel 1926, è stato un artista emblematico della città di Vallauris. È morto nel 2023, ma il suo contributo alla rinascita della ceramica francese dagli anni Cinquanta a oggi è innegabile.

È nel 1948, durante una visita a Vallauris, che scopre il mondo della ceramica e inizia la sua formazione in questo materiale. Nel 1954, ha aperto il suo studio in un'antica ceramica, oggi sede dell'Atelier Galerie Gilbert Portanier.

Questo luogo eccezionale ripercorre la carriera del ceramista, dove una selezione delle sue opere è esposta in ambienti di vetro, pietra e luce.

8, chemin Gilbert Portanier (ex.ch. des Potiers) - Visite guidate gratuite durante l'estate.

Informazioni: Ufficio di Turismo Tel. +33(0)4 93 63 18 38 - <https://gilbertportanier.com/>

## C4 Sala Arias Picasso

È nel cuore della via Clemenceau, nell'ex salone di Eugenio Arias, parrucchiere e amico di Picasso, che l'Association Vallaurienne d'Expansion Céramique (A.V.E.C) organizza regolarmente mostre tematiche che presentano la diversità e il know-how dei nostri ceramisti.

Sala Arias Picasso - 35, avenue Georges Clemenceau - Ingresso libero.

## Apprendere le arti del fuoco

### C4 Scuola d'arte ceramica di Vallauris EACV

La scuola è un luogo di scoperta, apprendimento, ricerca e sperimentazione, dove si incontrano bambini e adulti, principianti, operatori e professionisti.

Oltre alla formazione professionale, la scuola offre corsi di alcuni giorni o di una settimana per adulti e bambini.

Espace Grandjean, Boulevard des Deux Vallons - Tel. +33(0)4 93 63 07 61 - [eacv@vallauris.fr](mailto:eacv@vallauris.fr)

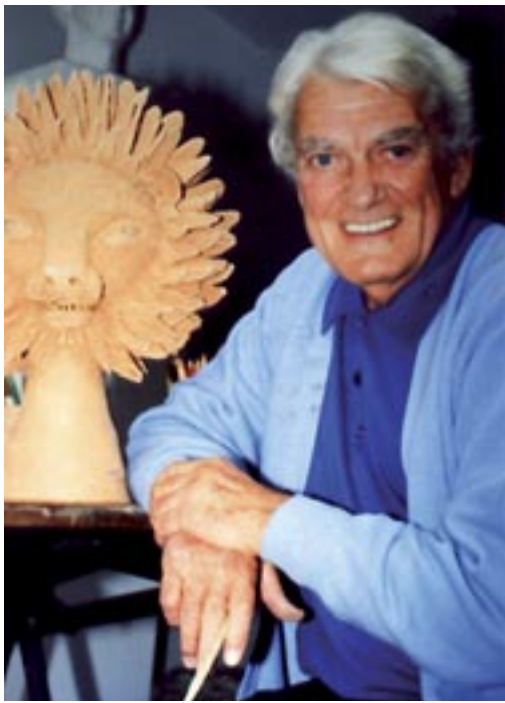


### Da non perdere...

**La festa della terracotta:** una grande festa popolare e gratuita, nel cuore del centro città, interamente dedicata al know-how di Vallauris, la ceramica. Il programma prevede dimostrazioni di lavorazione della ceramica, laboratori creativi, sfilate in città, giochi e un'atmosfera musicale. Ogni seconda domenica del mese di agosto.

**I mercati della ceramica:** Stoviglie, decorazioni, gioielli, pezzi artistici, la ceramica attende i visitatori in tutta la sua diversità di usi, tecniche e materiali.

Ogni anno vengono organizzati due mercati della ceramica, uno in occasione della festa della terracotta in agosto, l'altro nel periodo natalizio.



# Jean Marais

La sua amicizia con Vallauris inizia nel 1973. Jean Marais aveva sessant'anni, viveva a Cabris e voleva "toccare la terra", creare oggetti con le mani.

Fu quindi a Vallauris, la famosa città dei vasaio, che Jean Marais si recò in ricerca di un insegnante. Gli fu presentato Jo Pasquali, che accettò.

Jean Marais era appassionato di ceramica e produceva molto, così Nini Pasquali gli propose di aprire la sua propria galleria a Vallauris. Lui aveva dei dubbi, ma lei riuscì a convincerlo e la galleria aprì nel 1975.

Nel 1980, per essere più vicino a Nini e Jo, la cui amicizia era come una famiglia per lui, acquistò una proprietà a Vallauris.

Molto impegnato nella vita locale, per la quale è stato nominato cittadino onorario della città, per quindici anni ha disegnato i manifesti del

Festival della Ceramica, ha sponsorizzato un festival teatrale a Golfe-Juan e ha regalato la statua "La Rebellissime" che oggi si trova nella parte bassa della città.

Jean Marais è morto il 08 novembre 1998. Secondo i suoi desideri, è stato sepolto nel vecchio cimitero di Vallauris in una tomba decorata con una delle sue creazioni monumentali.

Il cimitero è aperto tutti i giorni dalle 7.30 alle 17.00 (ottobre/aprile) e dalle 18.00 (maggio/settembre).

## **C4** L'Espace Jean Marais

Situato nella sua vecchia galleria, questo spazio espositivo e commemorativo rivela la ricchezza e la diversità della sua personale vita cinematografica e artistica.

Espace Jean Marais - 3, av. des Martyrs de la Résistance. Ingresso libero.

- Luglio e agosto

Aperto tutti i giorni tranne il lunedì dalle 10 alle 12.30 e dalle 14 alle 18

- dal 1/09 al 15/09

Aperto da martedì a sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 14 alle 18

- dal 16/09 al 30/09

Aperto da martedì a sabato dalle 10 alle 12.15 e dalle 14 alle 17



# Picasso a Vallauris opere e luoghi

Nel 1948 Picasso si trasferisce a Vallauris, dove rimane fino al 1955. Durante il periodo di permanenza qui, realizza una serie di sculture e dipinti, tra cui "Guerra e Pace", una delle opere più importanti del periodo. Due tecniche catturano la sua immaginazione: la ceramica e la linoleografia.



## "La Guerra e la Pace"

Siamo nel 1950, in piena guerra di Corea. Picasso, impegnato nel partito comunista francese, milita nel Movimento per la Pace (per il quale disegna la Colomba che fu riprodotta mondialmente) decide quindi di fare un'opera monumentale a testimonianza del suo impegno politico.

Nel 1951, durante un banchetto offerto dai vasaia di Vallauris in onore del suo 70° compleanno, nella navata della cappella del castello, Picasso chiede di potere decorare

le volte. Sogna di trasformare l'antico santuario abbandonato in una sorta di «Tempio della Pace».

Dopo Guernica del 1937 e Massacro in Corea del 1951, La Guerra e la Pace è per Picasso l'ultima manifestazione del suo impegno per la pace. Fu installata definitivamente nel 1954 e data dall'artista allo Stato francese nel 1956, che istituì questo luogo come Museo Nazionale, il primo fuori dalla capitale. [Da vedere al Castello Museo.](#)

### Visita guidata: sui passi di Picasso a Vallauris

Ogni giovedì ore 10:00 - soltanto su prenotazione

Tel.+33 (0)4 93 63 18 38

Tariffe su richiesta - Da 5 partecipanti.

## C4 Madoura, un luogo unico e straordinario

Nel 1946, in occasione della mostra annuale dei ceramisti di Vallauris, un incontro casuale con Suzanne e Georges Ramié (proprietari della fabbrica di ceramiche Atelier Madoura) spinse il sempre curioso Picasso a iniziare a sperimentare la ceramica. Questa forma d'arte gli offrì nuove possibilità artistiche. In un periodo di circa 20 anni, produsse quasi 4.000 opere d'arte originali. Numerosi artisti, tra cui Marc Chagall, Victor Brauner e Matisse, furono ospitati da Suzanne e Georges Ramié, lasciando un segno indelebile nella storia dell'arte, della ceramica e di Vallauris stessa.

[Rue Suzanne et Georges Ramié - Chiuso per lavori.](#)



## Le edizioni di ceramiche

Picasso è uno dei rari artisti ad avere concesso molteplici edizioni delle sue opere. Aveva deciso che oltre alla sua opera originale, doveva esistere una collezione di opere ideata affinché ognuna di esse potesse essere ripetuta in modo identico e in un numero stabilito di copie. Le edizioni inizieranno nei primi anni 1950 e riguarderanno circa 600 pezzi. [Da vedere al Castello Museo.](#)



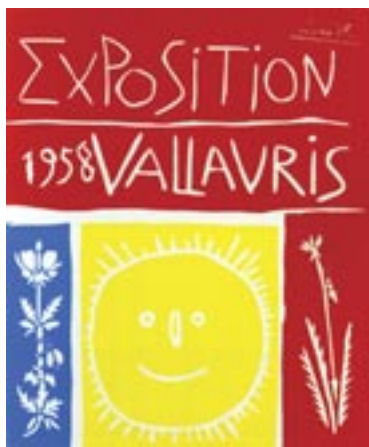
### C4 L'Uomo con la Pecora

Prima scultura di Picasso installata in un luogo pubblico secondo l'auspicio dell'artista, la presenza dell'Uomo con la Pecora nella piazza del mercato generalmente incuriosisce i visitatori.

Fatta nel 1943 ed offerta alla città nel 1949 per ringraziare la popolazione della calorosa accoglienza. In segno di gratitudine, la città nomina Picasso cittadino di onore.

Esistono altre due copie di questa scultura a Filadelfia, negli Stati Uniti, e nel Museo Picasso di Parigi.

[Da vedere Place Paul Isnard, detta dell Uomo con la Pecora.](#)



Un'altra tecnica richiama tutta l'attenzione di Picasso: la linoleografia, che ha applicato dal tipografo Hidalgo Arnera. Le prime opere sono realizzate per le locandine delle corse di tori e per le mostre di ceramica della città. Questa tecnica diventa un vero e proprio mezzo di espressione. [Da vedere nella sala Arias Picasso e al Castello Museo](#)

# Il Castello Museo

Antico priorato dei monaci di Lérins, signori di Vallauris dall'XI al XVIII secolo, l'edificio attuale risale al XVI secolo e ospita una notevole scalinata rinascimentale, iscritta nell'Inventario dei monumenti storici dal 1951. Solo la cappella testimonia della costruzione medievale.

Ospita il Museo Nazionale Picasso “La Guerra e la Pace” nella cappella romanica, il Museo Magnelli e il Museo della Ceramica.



**C4 Castello Museo - Place de la Libération - Tel. +33(0)4 93 64 71 83**

Apertura dal 1° luglio al 15 settembre: 10.00 -12.30 - 14.00-18.00  
dal 16 settembre al 30 giugno: dalle 10.00 alle 12.15 - dalle 14.00 alle 17.00  
Chiuso il martedì, 1 gennaio, 1 maggio, 1 e 11 novembre, 25 dicembre.  
Gratuito: bambini fino a 18 anni inclusi, la prima domenica del mese.  
Prezzi su richiesta.

**Si prega di notare che la biglietteria chiude 30 minuti prima dell'orario di chiusura.**

**Utile a sapere :** Il Museo Nazionale Pablo Picasso, il Museo Magnelli ed il Museo della Ceramica propongono, durante le vacanze scolastiche francesi, visite e laboratori creativi per il pubblico giovanile (meno di 18 anni) sulle collezioni stabili ed itineranti. Soltanto su prenotazione Tel. +33(0)4 93 64 71 82

## Il Museo Magnelli, Museo della Ceramica

Il museo di Vallauris dispone della più importante collezione pubblica dedicata al pittore italiano Alberto Magnelli (1888 - 1971), pioniere dell'arte astratta. Si rifugiò a Grasse durante la seconda guerra mondiale e vi visse dal 1940 al 1970.



Questa collezione è unica ed eccezionale perché ha la particolarità di essere costituita dai "Magnelli di Magnelli", cioè da un gruppo di capolavori, conservati dall'artista come tappe fondamentali della sua creazione e che ci permettono di seguire il suo percorso dalla "pittura inventata" all'astrazione.

Nel corso degli anni, si è arricchita di opere che testimoniano la grande ricchezza della ricerca plastica di Alberto Magnelli: stampe, collage, ardesia. Oggi rappresenta una collezione di quarantasei opere, tra cui diciannove dipinti a olio.

### Le collezioni del Museo della Ceramica:

Un percorso ripercorre la storia della ceramica a Vallauris, sia industriale che artistica, con in particolare l'evocazione della famiglia Massier alla fine del XIX secolo o l'effervescenza artistica degli anni '50, senza dimenticare le collezioni delle Biennali Internazionali della Ceramica e del Design.

### La collezione Picasso:

Il museo presenta una collezione di ceramiche, linoleografie e fotografie che testimoniano l'intensa attività artistica di Picasso in questo periodo. Proiezione di un filmato che ripercorre la vita di Picasso durante gli anni trascorsi a Vallauris attraverso i luoghi più emblematici da lui frequentati.

## Museo Nazionale Pablo Picasso "La Guerra e la Pace"

Questa composizione monumentale, di più di 100 m<sup>2</sup>, è stata realizzata sui pannelli di isorel, materiale sufficientemente flessibile da poter combaciare con le volte della cappella. Fu dipinta nel suo laboratorio del Fournas. In effetti, Picasso lavorò su superfici piane e non su di una forma curva.

Picasso si mise al lavoro durante l'estate 1952. Una volta eseguiti, i due pannelli sono stati esposti nel 1953 a Roma poi a Milano. Nel 1954, sono stati installati nella cappella.

Nel 1958, Picasso dipinse un terzo pannello dal titolo "le quattro parti del mondo". Ideato anche con uno scopo utile, poiché serviva a condannare la vecchia porta di entrata nella cappella dalla piazza. Consente di collegare i due pannelli e rappresenta un'allegoria dell'intesa universale tra i popoli.



# Golfe-Juan, lato mare



Spiagge di sabbia fine, fondali eccezionali, due porti turistici: questo è il riassunto di Golfe-Juan.

Tutti i nostri consigli per delle vacanze al mare di successo: farniente sulle spiagge al sole, sport acquatici, gite in barca...

## Le spiagge

Le spiagge di sabbia fine di Golfe-Juan, chiamate **spiaggia Pablo Picasso** e **spiaggia del Midi**, si estendono lungo 3,5 km. La prima è ad est del Porto Vecchio verso Cannes, la seconda occupa il litorale nel proseguimento del Porto Camille Rayon verso Juan-les-Pins.

**Le spiagge pubbliche** sono sorvegliate dai bagnini durante la stagione estiva.

**Le spiagge private** (aperte dal 15 aprile al 15 ottobre) offrono una ristorazione di qualità e una varietà di servizi: noleggio di materassini, sdraio, ombrelloni, pedalò, corsi di nuoto. Spesso sono ammessi



**Spiaggia per disabili:  
etichetta Handiplage**

**E5** Spiaggia Pablo Picasso, vicino al parcheggio del Porto Vecchio.

**dal 1° luglio al 31 agosto**

- 7 giorni a settimana
- dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00
- presenza di 2 operatori manuali
- accesso facilitato ai servizi igienici
- facile accesso all'acqua
- parcheggi per disabili nel porto vecchio (a pagamento)

Iscrizione obbligatoria +33(0)6 23 02 62 62  
[handiplage@vallauris.fr](mailto:handiplage@vallauris.fr)



**Zona cani regolamentata:** Un'area della spiaggia di Pont de l'Aube a Golfe-Juan è aperta ai cani sotto la supervisione dei loro padroni.

Accesso: prendere le scale sotto la linea ferroviaria di Avenue de la Liberté.



# Attività e sport acquatici

## Volete scoprire i fondali marini?

Snorkeling, immersioni di iniziazione o di esplorazione, tutto è possibile qui. La baia di Golfe-Juan ospita importanti aree di immersione: le isole di Lérins, il faro della Fourmigue con il suo villaggio sommerso e il Cap d'Antibes e dispone di 2 club subacquei.

**E5 Subvision** - [www.subvision-plongee.com](http://www.subvision-plongee.com) - Aperto tutto l'anno.

Vieux port, quai St-Pierre - Tel. +33(0)4 93 63 00 04 /+33(0)6 18 66 64 11



## Volete divertirvi?

Un'ampia gamma di attività per divertirsi: boe, scrambler, divano, banana. Introduzione allo sci nautico, wakeboard; noleggio di jet ski, kayak di mare, pedalò, paddle, foil elettrici...

**E5 JB Water Sports** - [www.jbwatersports.com/tarifs-golfe-juan](http://www.jbwatersports.com/tarifs-golfe-juan)

Spiaggia Pablo Picasso - avenue des Frères Roustan - Tel. +33(0)7 82 92 01 85

**E5 Marco's Jet** - [www.marcojet.com](http://www.marcojet.com)

1, avenue des Frères Roustan - Tel. +33(0)6 33 60 91 55

**Nuovo** Stazione di noleggio self-service di kayak e paddle. Aperto 7/7, tutto l'anno. Godetevi la bellezza della costa da soli, praticando un'attività sportiva ed ecologica.

**E5 Kayakomat** - [www.kayakomat.com](http://www.kayakomat.com)

109, avenue des Frères Roustan - Tel. +33 (0)6 65 79 13 33

## Diporto: due porti con atmosfere differenti



Il Porto Vecchio



**E5** Il Porto Vecchio - Tel. +33(0)4 93 21 72 17 - [www.leportdegolfejuan.com](http://www.leportdegolfejuan.com)

Il Porto Vecchio è un porto pubblico gestito dalla Camera di Commercio e dell'Industria della Costa Azzurra, un piccolo porto mediterraneo tradizionale a pochi passi dal centro della città, dove si mescolano pescatori professionisti e turisti. Barche a remi tradizionali e imbarcazioni più moderne navigano fianco a fianco, di fronte alle terrazze dei ristoranti e negozi.

**Da non perdere...** Sorvegliare un caffè sulla terrazza nelle prime ore della mattina per ammirare l'alba. Acquistare la pesca del giorno dal banco dei pescatori locali.



Il Porto Camille Rayon



**F5** Il Porto Camille Rayon - Tel. +33 (0)4 93 63 30 30 - [www.portcamillerayon.net](http://www.portcamillerayon.net)

Il Porto Camille Rayon, l'ultimo porto della Costa Azzurra, è interamente dedicato alla nautica da diporto e in particolare ai grandi yacht. Una quindicina di ristoranti e bar vi accolgono per una pausa gastronomica. Ospita un teatro comunale all'aperto e dispone di numerosi parcheggi.

Ogni sera di luglio e agosto, dalle 19.00 alle 24.00, si svolge un mercato notturno artigianale.

**Il nostro consiglio...** Il Porto Camille Rayon è una splendida passeggiata sicura e adatta alle famiglie che si estende per oltre 2 km, soprattutto fuori stagione e nelle soleggiate giornate invernali.

I più sportivi possono anche indossare le scarpe da ginnastica e fare jogging!

# Noleggio barche, attrezzature acquatiche, patente nautica

## **E5 Alpha-plaisance**

Vieux Port - 37, av. des Frères Roustan

Tel. +33(0)4 93 63 63 78

[www.alpha-plaisance.com](http://www.alpha-plaisance.com)

Scuola di nautica - Noleggio barche con licenza da 5 a 8 persone.

Si accettano buoni vacanza francesi.

## **E5 Marco's Jet**

1, avenue des Frères Roustan

Tel. +33(0) 6 33 60 91 55 [www.marcojet.com](http://www.marcojet.com)

Vendita di attrezzature da spiaggia e noleggio di jetski, seabob, flyboard, tavole da surf e foil elettrici. Manutenzione e riparazione.

## **F5 Mer Yachting Services**

Port Camille Rayon - Quai 33

Tel. +33(0)4 93 61 84 40

[www.meryachting.com](http://www.meryachting.com)

Noleggio e vendita di barche, tour.

## **E5 A-Boat**

71, av. des Frères Roustan

Tel. +33(0)4 93 64 42 42 62 - <https://a-boat.fr>

Noleggio e vendita di barche, gestione, noleggio di barche e yacht.

## **E5 Seaways Yachting**

Vieux Port - 71 av. des Frères Roustan

Tel. +33 (0)4 92 93 15 69 / (0)6 87 56 31 77

[www.seaways-yachting.com](http://www.seaways-yachting.com)

Noleggio di barche a vela e catamarani da crociera con o senza skipper.

Servizio di vendita e di gestione del noleggio.

## **E5 Yacht Multi Services**

Vieux Port - 7, rue Louis Chabrier

Tel. +33(0)9 84 38 24 97 / (0)6 21 85 36 65

[www.yachtmultiservices.com](http://www.yachtmultiservices.com)

Noleggio di barche di tutte le dimensioni.

Vendita, manutenzione e riparazione.

## Giro in barca

### **E5 Riviera Lines**

Vieux Port, quai Saint-Pierre

Tel.+33(0)4 92 98 71 31 / (0)6 27 96 66 81

[www.riviera-lines.com](http://www.riviera-lines.com) - da aprile ad ottobre

- Gita all'isola di Sainte Marguerite
  - Gita di un giorno a Monaco o Saint-Tropez
  - Crociera con commento alla Corniche d'Or (da giugno a settembre su prenotazione)
- Biglietteria sul posto.

## Pesca

### **F5 Twin Pêche Sportive**

Port Camille Rayon - Panne N°50

Tel. +33(0)6 08 80 38 19

[www.twinpechesportive.fr](http://www.twinpechesportive.fr)

Godetevi della pesca con Fabien Harbers, guida di pesca professionale.

Aperto tutto l'anno, attrezzatura inclusa.

Principiante o avanzato.

### **DA NON PERDERE:**

L'isola di Sainte-Marguerite, al largo di Cannes, è la più grande delle due isole di Lérins. Raggiungibile in barca da Golfe-Juan, offre una fuga incantevole.

Insenature con acque turchesi che invitano a fare il bagno, una vegetazione lussureggiante che si può scoprire percorrendo i 20 km di sentieri e piste forestali coltivate a pini marittimi ed eucalipti, senza dimenticare una visita a Fort Royal, l'antica residenza del famoso "Uomo dalla maschera di ferro", immortalato nelle trasposizioni cinematografiche.

Una giornata indimenticabile!



# Golfe-Juan, riva storica



È il 1 marzo 1815, a Golfe-Juan, allora umile villaggio di pescatori, che inizia la più straordinaria avventura dell'Imperatore: l'epopea dei Cento Giorni.

Il 26 febbraio 1815, nel massimo segreto, Napoleone si imbarca a bordo dell'*Inconstant* col suo Stato Maggiore e una parte dei suoi uomini.

Il 1 marzo 1815, alle tre del pomeriggio, Napoleone sbarca a Golfe-Juan. Qualche anno prima vi aveva armato le batterie della baia, conosceva quindi questa rada sicura.

Il suo progetto è quello di raggiungere Parigi il più presto possibile evitando le resistenze delle città monarchiche della Valle del Rodano. Decide quindi di prendere la strada delle Alpi, battezzata la Strada Napoleone nel 1932.

## Ricordi Napoleonici

**La strada Napoleone:** battezza così nel 1932, è il percorso seguito dall'Imperatore nel marzo del 1815. È una strada simbolica che collega Golfe-Juan a Grenoble con tappe immancabili quali le Cannet, Mougins, Mouans-Sartoux, Grasse, Saint-Vallier-de-Thiery (da dove si possono attraversare tratti della vera Strada Napoleone), Escagnolles, Seranon per citare soltanto le città e i paesi delle Alpi Marittime.

**E5 La colonna Napoleone:** Eretta dal 1815 dalla guarnigione di Antibes, dopo Waterloo, la colonna fu distrutta da giovani di una città vicina.

Ricostruita agli inizi del Secondo Impero, fu nuovamente danneggiata nel 1871, sotto la Comune, quindi interamente ristrutturata.

È stata eretta nuovamente nella sua ubicazione iniziale: al nord della grande strada da Cannes ad Antibes, di fronte al sentiero del mare (oggi avenue de la gare), dove resterà fino al 1932. Il 1 luglio 1932, in occasione dell'apertura della Strada Napoleone, festeggiata con grandi manifestazioni, la colonna sormontata da un busto dell'Imperatore, in marmo di Carrara, fu inaugurata nella sua attuale ubicazione.

**E5 la stele:** Nel porto di Golfe-Juan, forse nel luogo esatto in cui arrivò Napoleone, su questo piccolo monumento è scritto: «qui sbarcò Napoleone il 1 marzo 1815».

**Napoleone a Golfe-Juan:** ogni primo week-end di marzo viene organizzato un evento annuale sul tema del 1° Impero. Il programma prevede sfilate in città, rassegna delle truppe, rievocazione dello sbarco di Napoleone I, spettacoli, conferenze, villaggio napoleonico...



# Il Patrimonio



## Passeggiata nel centro storico

Devastato dalla peste nel XVI secolo, il villaggio, sotto la direzione di Dom Raynier di Lascaris, priore di Lérins e signore di Vallauris, fu ricostruito in scacchiera, rimasta intatta fino ad oggi. Il villaggio ha la forma di un trapezio con una piazza ad ogni angolo. Le strade sono perpendicolari l'una all'altra e scendono ripidamente verso il basso. Le case sono modeste, ma le porte sono spesso decorate con una cornice in pietra e un cartiglio che indica la data di costruzione.

## Circuito delle chiese e delle cappelle

### **C4** Chiesa parrocchiale Sainte-Anne Saint-Martin

Ricostruita nel 1839, la facciata di stile barocco è del 1882. Il campanile quadrato ha 4 campane.  
**Masse:** martedì 9:30, domenica 10:15

### **C4** Cappella del Castello

Degli inizi del XIII secolo. Di stile romanico con una volta a botte spezzata è costituita da una notevole apparecchiatura di pietre tagliate.  
Oggi ospita il [Museo Nazionale Picasso](#).

### **C4** Cappella della Misericordia

È l'antica cappella dei Penitenti neri, la cui data di costruzione è scritta sul frontone: 1664. È riportata nella guida della Strada del Barocco per lo splendido retablo del 1724.

### **E4** Cappella Notre-Dame-des Grâces

La costruzione risale agli inizi del XVII secolo. Uno splendido retablo data del 1694. Un portico più recente sarebbe stato aggiunto nel XIX secolo. **Masse:** domenica 11:30.

### **E5** Chiesa parrocchiale Saint-Pierre, Golfe-Juan

È stata costruita nel XIX secolo, grazie alla generosità di una donatrice proprietaria di numerosi terreni in questo posto.

**Masse:** mercoledì e sabato 18:15 - Primo venerdì del mese 18:15, domenica 9:00.



## Consumare prodotti locali e di stagione

Le colline di Vallauris Golfe-Juan sono ancora utilizzate da agricoltori e produttori. Mangiare locale e di stagione significa riprendere contatto con le persone che ci nutrono, riscoprire la freschezza dei cibi e i sapori della terra. Significa anche sostenere l'economia locale.

### Mercati di Vallauris

#### **C4** Mercato provenzale

Tutte le mattine tranne il lunedì e il mercoledì  
Piazza Paul Isnard, dove si trova la statua dell'Uomo con la pecora.

**C4** **Fiera mercato** la domenica mattina  
Avenue de Cannes.

### I produttori locali

#### **C5** Fattoria BRÈS: frutta e verdura di stagione

353, route de Cannes, Vallauris - Tel +33(0)6 61 30 44 63

Martedì e giovedì 16:00 - 19:00 e il sabato mattina 8:30-12:30.

#### **C5** Fabienne et Robert GORRIERI:

Prodotti trasformati in condimenti, come pomodori secchi, «bagnet», purè d'aglio...  
Tel +33(0)6 61 44 98 93 - Vendita alla fattoria BRÈS e nel mercatino di Vallauris.

#### **C5** Exploitation TAMONTE: frutta e verdura di stagione, uova e galline vive.

239, route de Cannes, Vallauris - Tel +33(0)6 64 91 31 12/(0)6 59 34 55 26

### Mercati di Golfe-Juan

#### **E5** Mercato provenzale e fiera

Il martedì e il venerdì mattina,  
Parcheggio Aimé Berger.

**E5** **Banco di pesca locale** ogni mattina  
tranne il lunedì (secondo della pesca del  
giorno), pontile dei pescatori Porto Vecchio.

**E5** **Mercato italiano**, ultimo sabato del  
mese, Parcheggio Aimé Berger.

### Due eventi si tengono per celebrare la regione e i prodotti locali:

Festa del fiore d'arancio (aprile/maggio) e Festa degli agricoltori (agosto)



## Unico in Francia ! L'oranger bigaradier (Arancio amaro)

Il suo fiore profuma le colline nel mese di maggio e i frutti sono mille colori che si stagliano nel cielo azzurro dell'inverno. Non cercate di gustarli, sono arance amare!



### Un po' di storia

Alla fine del XIX secolo, quando una manciata di abitanti di Vallauris Golfe-Juan hanno piantato i bigaradiers, detti "aranci amari", per rifornire in fiori i profumieri di Grasse, non avevano idea che stavano costruendo un patrimonio unico in Francia, che sarebbe stato trasmesso di generazione in generazione.

Nel 1904, quasi tutti i produttori delle Alpi Marittime crearono la cooperativa Nérolium. A Golfe-Juan fu costruito un primo stabilimento per trasformare il prodotto deperibile in un prodotto conservabile. Nel 1912, la coltivazione del Bigaradier conosce il suo periodo d'oro, i campi vengono ampliati e i raccolti sono fruttuosi. Si registra un raccolto record di 2467 tonnellate di fiori. Nel 1920 viene costruito lo stabilimento di Vallauris. Oggi, i produttori riuniti nella cooperativa agricola Nérolium coltivano ancora quest'arancio.

E5



### Le Nérolium - Visita dell'Ecomuseo di Golfe-Juan

Completamente rinnovata, la fabbrica di Golfe-Juan ospita un ecomuseo dedicato alla distillazione dei fiori d'arancio. Gli alambicchi, le macchine e gli strumenti utilizzati dai coltivatori tra la fine del XIX secolo e l'inizio del XX secolo sono presentati in modo ludico ed educativo. Proiezione di un filmato mostrando la raccolta, la distillazione e la fabbricazione dei prodotti. Potrete anche assistere alla preparazione di marmellate secondo le tradizioni ancestrali. Nel loro negozio si possono trovare prodotti ottenuti dall'arancio bigaradier.

140, avenue de la Liberté, Golfe-Juan - Tel +33(0)4 93 63 74 29 - Aperto dal martedì al sabato dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 - Ingresso libero.

### C4 Le Nérolium - Gourmet shop a Vallauris

Trovate marmellate di arance amare, pompelmi, limoni o tre agrumi prodotte nella fabbrica di Golfe-Juan, oltre all'acqua del fiore d'arancio e all'aperitivo all'arancia bigarade. Centro di giardinaggio, alimenti e accessori per animali.

16 bis, av. Georges Clemenceau, Vallauris - Tel +33(0) 93 64 27 54- Aperto dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.00 - Ingresso libero.



## Alcune idee per completare le vacanze

### Gite in famiglia

#### **C6** Parco naturale dipartimentale del «massif du Paradou»

Sulle altezze di Golfe-Juan, a due passi dalle spiagge, il parco del Paradou, con una superficie di 32 ettari, è una delle ultime aree boschive costiere tra Mandelieu-la-Napoule e Antibes. Un sentiero permette di scoprire il parco e i diversi punti di osservazione, dal Cap d'Antibes alle isole di Lérins. La vegetazione lussureggiante è dominata da eucalipti giganti e mimose. Questo parco farà la gioia degli amanti della calma, della natura e della serenità.

Aperto tutti i giorni: aprile/ottobre dalle 7:30 alle 20:00; novembre/marzo dalle 8:00 alle 18:00.

Accesso : 1926, boulevard des horizons - Parcheggio lungo il boulevard des Horizons.  
o 380, route de Cannes - Parcheggio per 50 auto.

#### **Parco dipartimentale della «Valmasque»**

Questo parco di 450 ettari si estende nei comuni di Vallauris, Valbonne e Mougins. Vi accoglie per tranquille passeggiate a piedi, per un percorso di fitness, per l'osservazione della natura o semplicemente per un pic-nic all'ombra dei grandi alberi.

Accesso da Vallauris prendere la RD135 per Mougins.

#### **Isola di «Sainte-Marguerite»**

L'isola di Sainte-Marguerite è la più grande delle isole di Lérins. Area naturale protetta, classificata come riserva biologica, è possibile passeggiare lungo i suoi 20 km di vicoli e sentieri forestali coltivati a pini marittimi ed eucalipti. Il giro dell'isola è lungo 8 chilometri. È anche un sito storico con il Forte Reale, dove si può visitare la prigione in cui fu rinchiuso il famoso "Uomo con la maschera di ferro".

L'isola è raggiungibile in barca da Golfe-Juan.

## Strutture ricreative e sportive



### **E5 D6** Giro in bicicletta

Con più di 20 percorsi ciclabili, il nostro dipartimento è una destinazione leader per il cicloturismo. Da Vallauris è possibile raggiungere Cannes e la sua Croisette con piste ciclabili dedicate. Una pista ciclabile collega Vallauris a Golfe-Juan attraverso la RD 135 e poi tra il "Pont de l'Aube" a Golfe-Juan e la rotonda di Gould a Cannes (lato sud della RD 6007). Questo segmento di 2,6 km completa "La Littorale", la pista ciclabile sul mare che permette di raggiungere Nizza in bicicletta da Villeneuve-Loubet. **Le mappe sono disponibili presso i nostri Uffici di Turismo.**

**Ciclofficina:** riparazioni - manutenzione - vendita - elettrificazione

Stazione ferroviaria di Golfe-Juan - Tel. +33 (0)6 98 01 25 22

Aperto da martedì a sabato, dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 13.00 alle 16.30

**Stazione di riparazione e rifornimento self-service**

Parcheggio del Porto Vecchio di Golfe-Juan

### **F4** Tennis municipale

Av. des Courcettes - Tel.+33 (0)4 93 63 41 23

### **C2** Piscina municipale

469, Chemin des Tuilières

Tel. +33 (0)4 93 64 63 38 - Chuiso la domenica

• In periodo scolastico:

Dal lunedì al venerdì dalle 12.00 alle 14.00

Sabato dalle 12.00 alle 18.00

• Vacanze scolastiche:

Dal lunedì al venerdì dalle 12.00 alle 17.00

Sabato dalle 12.00 alle 18.00

• Da luglio ad agosto:

Dal lunedì al venerdì dalle 12.00 alle 19.00

Sabato dalle 9.00 alle 19.00.

### Terreni di bocce

**D3** Av.Henri Pourtalet (boule Lyonnaise)

**D4** Place Jacques Cavasse

**C4** Stade des Frères Roustan

**E4** Parking Pépino, Golfe-Juan

Per ottenere il massimo piacere dal gioco, è importante giocare con le bocce adatte alle proprie dimensioni. Il team di OBUT STORE sarà lieto di assistervi nella scelta dell'attrezzatura giusta.

**D3 Obut Store** 1193, ch. Saint-Bernard

Tel. +33(0)4 93 64 11 36 - [www.obut.com](http://www.obut.com)

Aperto dal lunedì al venerdì  
dalle 9.00 alle 18.00.

## Visitare di più e spendere meno



Con il Pass Côte d'Azur, potrete usufruire di oltre cento delle attività più conosciute della Costa Azzurra.  
**In vendita presso i nostri Uffici di Turismo.**



## Le nostre iniziative di stampa sostenibile

L'impegno per un approccio ambientale è una delle convinzioni che vogliamo sviluppare con i nostri fornitori.

Per la stampa dei nostri documenti, selezioniamo solo aziende impegnate in un approccio eco-responsabile certificato da marchi.



L'obiettivo del marchio Imprim'Vert è quello di incoraggiare le aziende grafiche ad adottare misure pratiche per ridurre l'impatto ambientale delle loro attività.



I marchi FSC e PEFC forniscono una garanzia certificata che la carta proviene da foreste gestite in modo sostenibile.



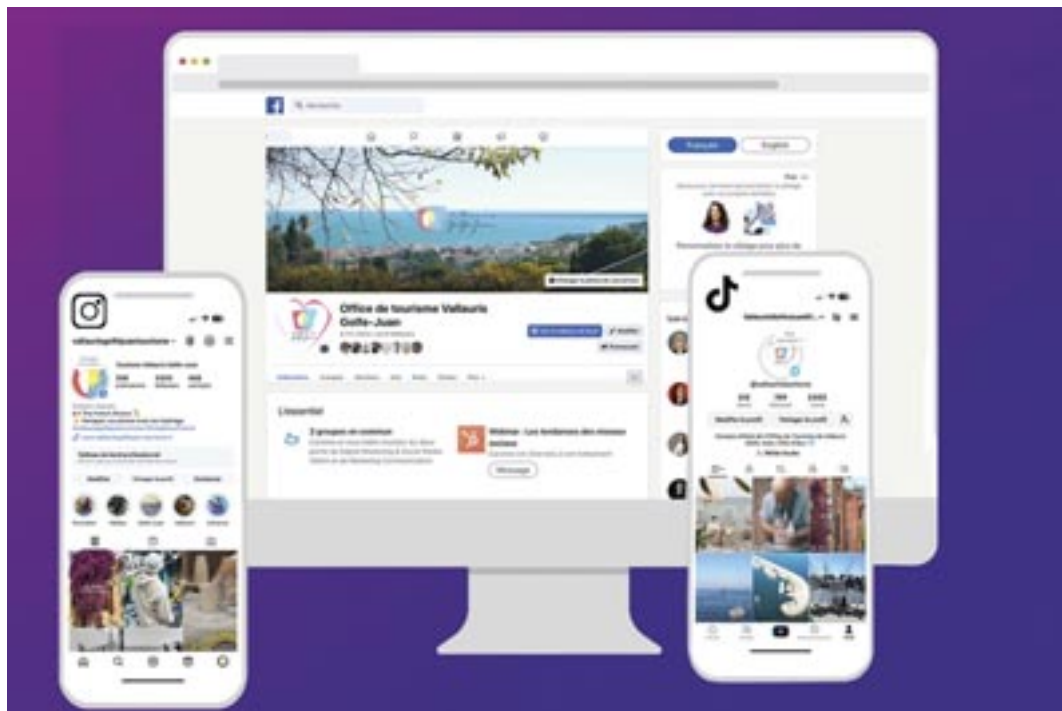
Sapendo che anche il trasporto è una delle principali cause di inquinamento da CO2, preferiamo un sito di produzione vicino al luogo di consegna (>30 KM).

Abbiamo anche una politica di stampa ragionevole, che rivaluta le nostre esigenze ogni anno per ridurre i rifiuti e quindi la nostra impronta di carbonio.



# SEGUICI

sui nostri social network



# INCONTRIAMOCI

i nostri uffici di ricevimento

## **E4** Ufficio di Turismo di Vallauris

4, avenue Georges Clemenceau - Tel. +33(0)4 93 63 18 38

Aperto tutto l'anno, dal lunedì al sabato ore 9:00 - 12:00 e 13:00 - 17:00  
Dal 15 giugno al 15 settembre, tutti i giorni ore 9:00 - 12:30 e 13:30 - 18:00

## **K5** Ufficio di Turismo di Golfe-Juan

Parking du Vieux Port - Tel. +33 (0)4 93 63 73 12

Aperto tutto l'anno: dal lunedì al venerdì ore 9:00 - 12:00 e 13:00 - 17:00  
Dal 15 giugno al 15 settembre, tutti i giorni ore 9:00 - 12:30 e 13:30 - 18:00



Illustrazioni : Picasso a Madoura - Foto André Villers



Statua dell'Uomo al Mouton Picasso

# Visita guidata: Sui passi di Picasso a Vallauris Organizzata dall'Ufficio di Turismo

**Ogni giovedì alle 10:00**

A partire da 5 partecipanti (su prenotazione)

**Tariffe su richiesta**



**Office de Tourisme Vallauris Golfe-Juan**

4, av. Georges Clemenceau - Tel.+33(0)4 93 63 18 38

[www.vallaurisgolfejuan-tourisme.fr](http://www.vallaurisgolfejuan-tourisme.fr)



Non gettare sulla strada pubblica